



REGIONE
PIEMONTE

INAIL
DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

Valutazione di efficacia
degli interventi di
promozione della
sicurezza nelle scuole

26 marzo 2015

IIS A. Avogadro
Corso San Maurizio 8
Torino

 **A.S.L. TO3**
Azienda Sanitaria Locale
di Collegno e Pinerolo



LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA NELLA SCUOLA

Alessandro PALESE
Direzione Sanità
Regione Piemonte



La promozione della sicurezza nelle scuole

Il Decreto legislativo 81/2008

Il TU sulla sicurezza prevede l'inserimento in ogni attività scolastica di **specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche ai fini della promozione e divulgazione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro** (art. 11)

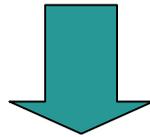
La scuola non ha solo l'obbligo, come tutti gli altri settori di attività, pubblici e privati, di rispettare la normativa in materia di tutela della sicurezza, ma ha anche il compito di promuovere la cultura della sicurezza tra gli allievi

La promozione della sicurezza nelle scuole

Circolare del Ministero Istruzione n. 119 del 1999

... le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro rappresentano, prima ancora che un obbligo di legge, un'opportunità per promuovere nelle scuole la cultura della sicurezza sul lavoro

o b i e t t i v i



- sicurezza sostanziale della scuola, nel presente
- sensibilizzazione ad un problema sociale di fondamentale rilevanza, per il futuro

La promozione della sicurezza nelle scuole

Circolare del Ministero Istruzione n. 122 del 2000

La scuola

- luogo in cui si realizzano e trasmettono cultura, valori e idee e si forma l'individuo che, in tempi più o meno brevi, accederà alla vita sociale e al mondo del lavoro come datore di lavoro o come lavoratore egli stesso -

**è la sede primaria, istituzionale e strategica
per la formazione della cultura della sicurezza**

La promozione della sicurezza nelle scuole

Cittadinanza e costituzione (Legge 169/08 e Circ. 86/2010)

In tutti gli ordini di scuola, **la sicurezza, che rappresenta una declinazione tematica dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"**, si traduce

- nella partecipazione consapevole e responsabile alle varie fasi del processo di prevenzione
- nel rispetto di regole e procedure di tutela
- nell'assunzione di comportamenti protettivi e di salvaguardia della propria e altrui incolumità

La promozione della sicurezza nelle scuole

Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (DM 254 del 16/11/2012)

Affrontare i temi della sicurezza nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo di istruzione, prima che un obbligo di legge, rappresenta



un'opportunità per avviare processi educativi e formativi utili a far maturare nei bambini una responsabilità verso se stessi, gli altri e l'ambiente

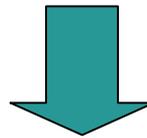


La promozione della sicurezza nelle scuole

Profili educativi, culturali e professionali dello studente (DPR 87 e 88/10)

Per gli Istituti tecnici e professionali, la sicurezza è un preciso

obiettivo educativo



- acquisizione della padronanza nell'uso di strumenti tecnologici
- attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- conoscenza della normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento

La promozione della sicurezza nelle scuole

Piano nazionale della prevenzione 2014-18

Nelle strategie e obiettivi della prevenzione per contrastare gli infortuni e le malattie professionali è previsto il

sostegno a programmi di integrazione della sicurezza sul lavoro nei curricula scolastici di ogni ordine e grado

- valorizzando e promuovendo percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche volti a favorire la conoscenza delle tematiche della salute e della sicurezza
- realizzando già sui banchi di scuola la formazione generale del lavoratore ex art. 37

La promozione della sicurezza nelle scuole



**DOCUMENTO DI INDIRIZZO
PER LA SICUREZZA NEI
ISTITUTI SCOLASTICI DELLA
PIEMONTE**

INAIL Piemonte
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Regione Piemonte - Assessorato alla Tutela della salute



SCUOLA E SICUREZZA
dall'esperienza di un lavoro in rete raccomandiamo
pratiche a supporto della progettazione



Progetto "Promozione della cultura della sicurezza nelle scuole"



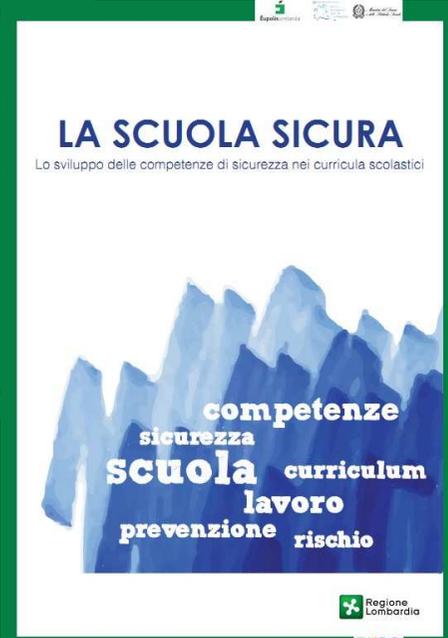
GESTIONE DELLA PREVENZIONE E CULTURA DELLA SICUREZZA NELLA SCUOLA

GESTIONE DEL SISTEMA SICUREZZA E CULTURA DELLA PREVENZIONE NELLA SCUOLA

a cura di
L. Bellina - A. Cesco Frare - S. Garzi - D. Marcolini

Documenti Manuali

Guide operative Buone pratiche



LA SCUOLA SICURA
Lo sviluppo delle competenze di sicurezza nei curricula scolastici

competenze
sicurezza
scuola curriculum
lavoro
prevenzione rischio

Regione Lombardia

www.regione.lombardia.it

sono strumenti di gestione ...

La promozione della sicurezza nelle scuole

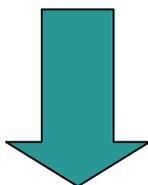
Ma come fare a promuovere la sicurezza nelle scuole?

- Evitare interventi e adempimenti di carattere meramente formale
- Evitare un approccio esclusivamente divietologico
- Evitare di proporre l'ennesima educazione aggiuntiva
- Assicurare, per quanto possibile, un contesto coerente con l'azione educativa

La promozione della sicurezza nelle scuole

Equiparazione degli allievi ai lavoratori

L'equiparazione degli allievi prevede, tra l'altro, l'obbligo relativo alla **formazione** secondo l'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011



Inserire la formazione degli studenti ex art. 37, comma 2, del D.lgs. 81/08 nelle attività curricolari della scuola



La promozione della sicurezza nelle scuole

Ricadute didattiche

- Nozioni di primo soccorso
- Emergenze e prove di evacuazione
- Prevenzione incendi
- Rischi posturali a scuola
- Uso corretto del computer (tablet, smartphone)
- Sicurezza nei laboratori
- Sicurezza in palestra
- Segnaletica di sicurezza



La promozione della sicurezza nelle scuole

Un'altra opportunità per promuovere la sicurezza a scuola

Esempi:

- La scuola come luogo di lavoro. Si pensi all'opportunità didattica offerta dall'elaborazione di un documento di valutazione dei rischi della scuola con la partecipazione degli allievi
- L'organizzazione della sicurezza della scuola. Le misure di prevenzione e protezione
- I soggetti della prevenzione interna. Collegamento con gestione sicurezza nell'istituto scolastico

La promozione della sicurezza nelle scuole

Il lavoro come principio integratore dei saperi

- Gli insediamenti produttivi presenti nel territorio (Visite di istruzione)
- Le sostanze, i prodotti, le macchine e le attrezzature utilizzate nelle attività lavorative nel tempo
- I rischi per la sicurezza e salute dovuti al loro utilizzo
- Le innovazioni tecnologiche, le condizioni di vita e di lavoro ...
- La rivendicazione dei diritti e della tutela della salute
- Le patologie che caratterizza(va)no gli ambienti di lavoro

La promozione della sicurezza nelle scuole

Sperimentare nuove strade per coinvolgere i più piccoli

Il concorso “Vito Scafidi- La sicurezza a fumetti” ha puntato sul fumetto, linguaggio più efficace per avvicinare i giovanissimi alla cultura della sicurezza



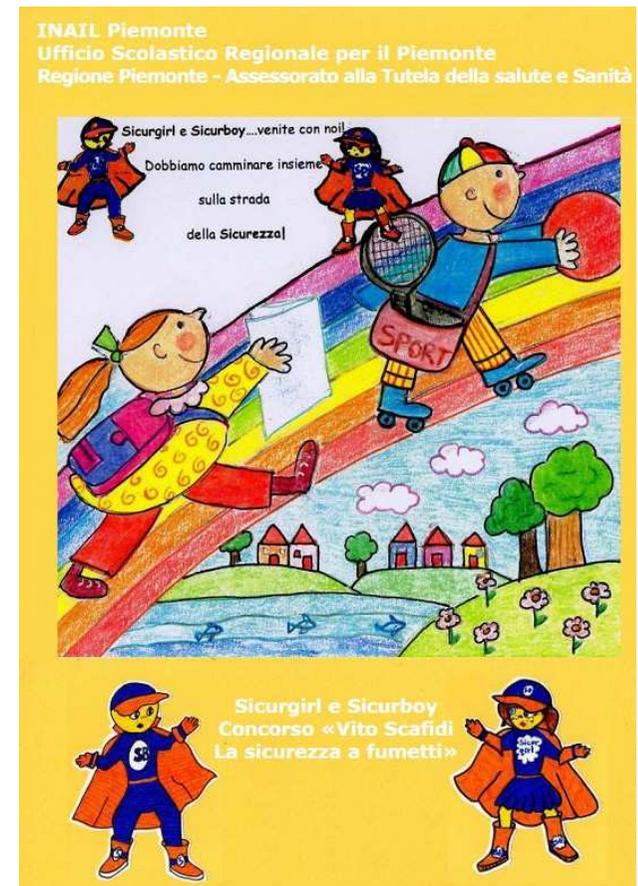
- concilia dimensione ludica e apprendimento
- è un linguaggio accattivante
- facilita la trasmissione di contenuti complessi
- promuove l'assunzione di comportamenti



La promozione della sicurezza nelle scuole

Il manuale Sicurgirl e Sicurboy - La sicurezza a fumetti

- Realizzato dalle Direzioni didattiche di Caluso e San Giorgio Canavese
- Consiste in moduli didattici a fumetti che guidano gli allievi in un percorso di formazione:
 - dal concetto di rischio alle diverse tipologie di rischi presenti all'interno di un edificio scolastico: da quello chimico a quello elettrico a quelli presenti nei laboratori di informatica
 - alcune schede di approfondimento sui diversi rischi completano le strisce a fumetti



La promozione della sicurezza nelle scuole

La scuola non può essere lasciata sola

Gli enti pubblici con compiti in materia di sicurezza devono rendersi parte attiva nella promozione della cultura della sicurezza del lavoro nelle scuole (artt. 9, 10 e 11 del D.lgs. 81/08)

Gli interventi realizzati in collaborazione con l'Assessorato alla Sanità della Regione costituiscono interessanti esempi di attività di promozione della salute e della sicurezza

La promozione della sicurezza nelle scuole

Un'azione di sistema per la promozione della sicurezza

La collaborazione tra Regione Piemonte, Ufficio Scolastico e INAIL si è posta l'obiettivo di realizzare un'azione di sistema a supporto della sicurezza nelle scuole

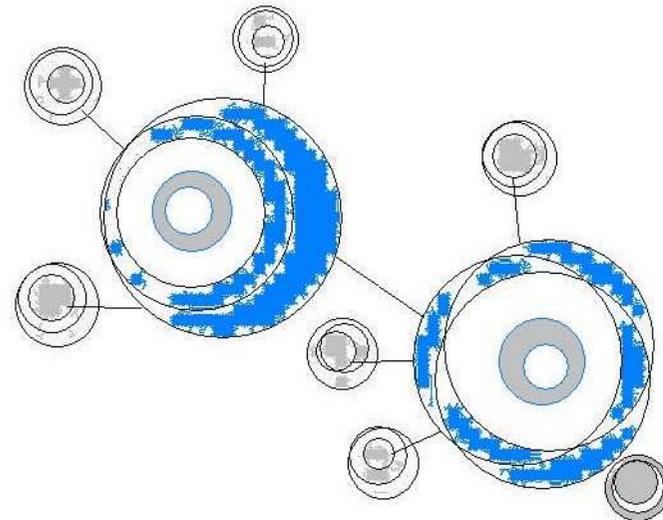
Attività realizzate:

- linee guida e buone pratiche
- promozione di Reti di scuole
- sostegno alle attività didattiche
- supporto alla formazione del personale
- convegni informativi

La promozione della sicurezza nelle scuole

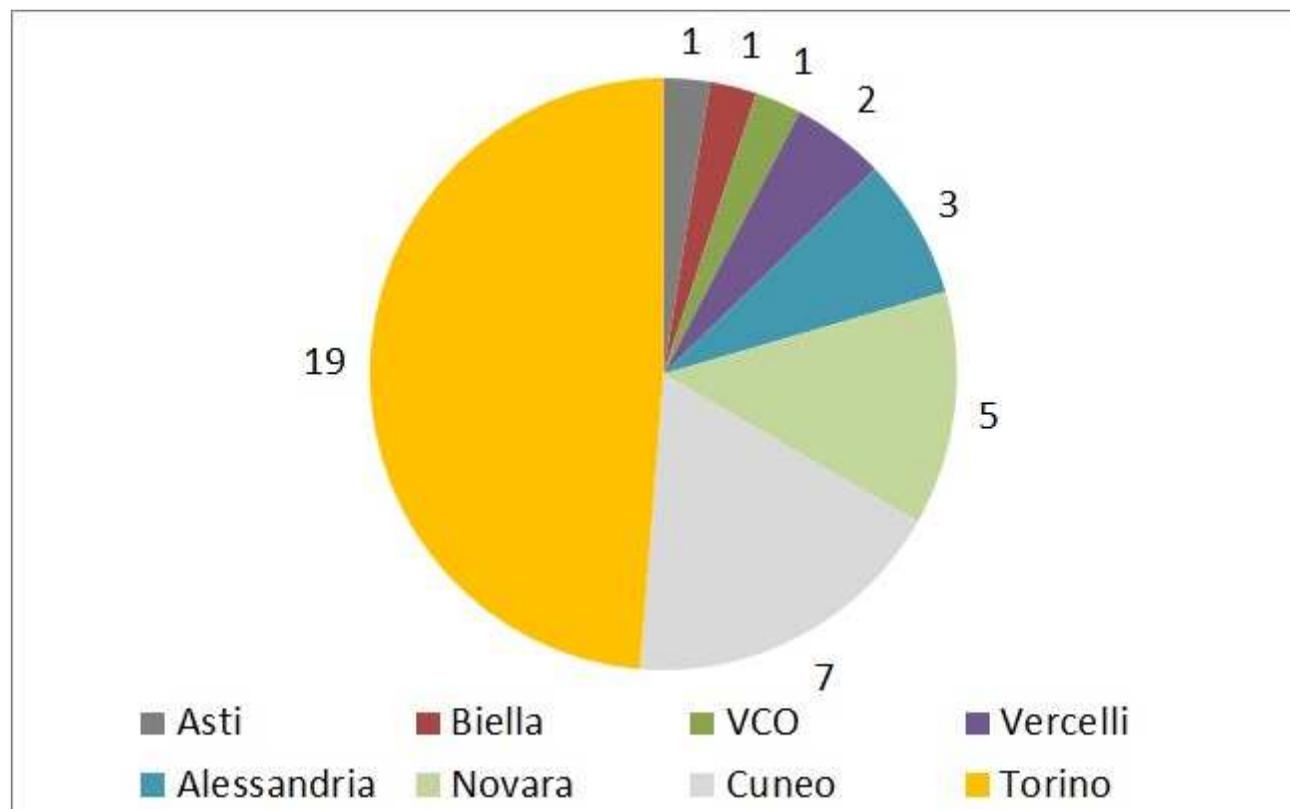
Le Reti di scuole per la promozione della sicurezza

- razionalizzazione delle risorse ed economie di scala
- scambio di informazioni e competenze tra scuole
- collaborazione con enti del territorio
- adempimenti in materia SSL
- formazione in materia SSL
- promozione della sicurezza
- interazione tra le persone



La promozione della sicurezza nelle scuole

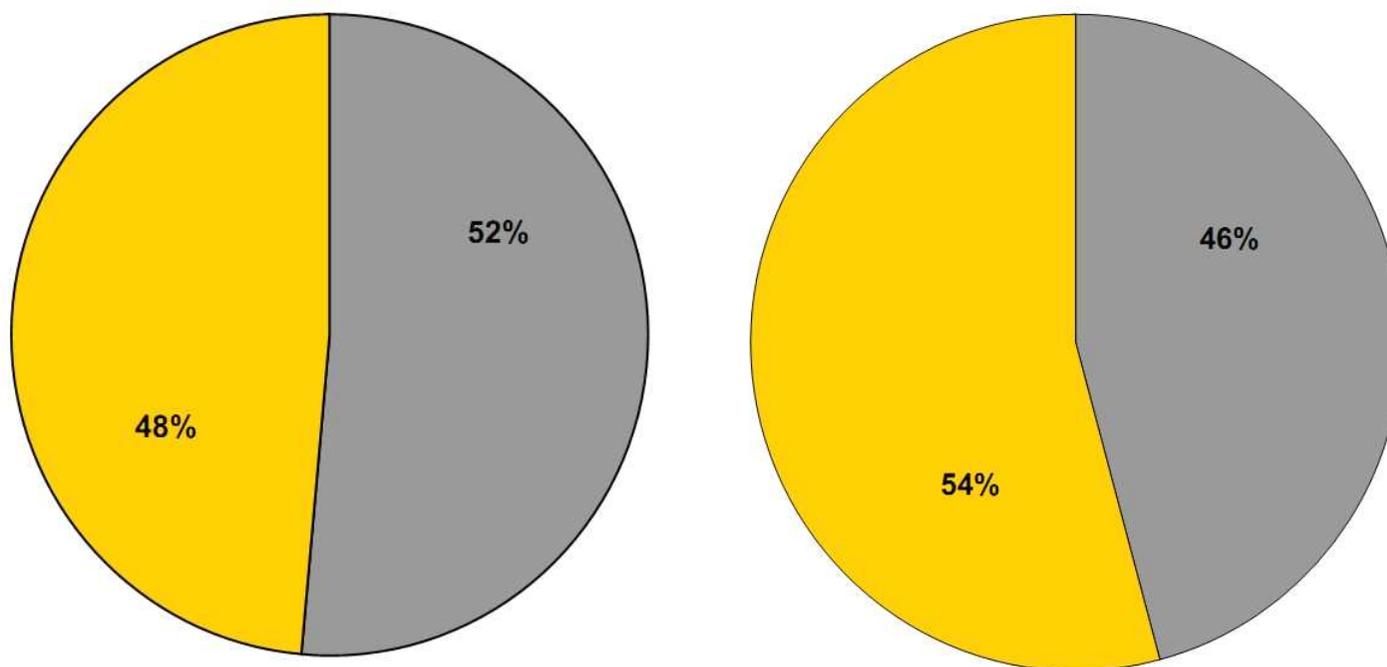
In Piemonte sono presenti 39 Reti per la promozione della sicurezza



La promozione della sicurezza nelle scuole

307 Istituzioni scolastiche in rete nel 2012 su 633

317 Istituzioni scolastiche in rete nel 2014 su 586



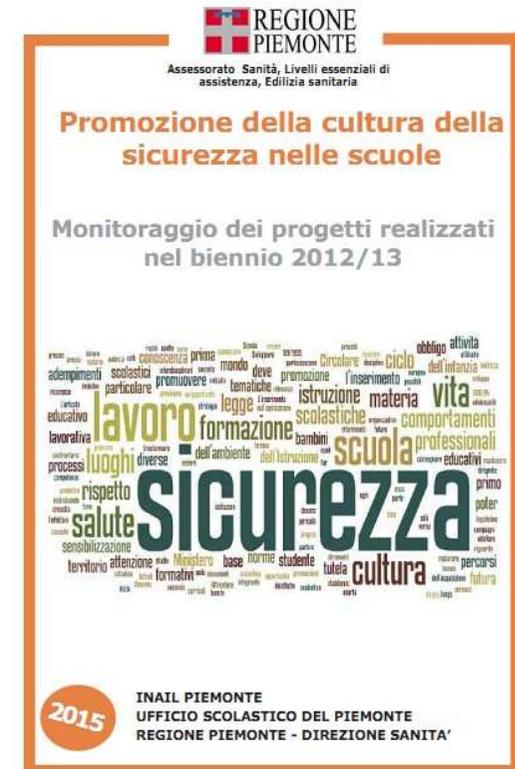
- Istituzioni scolastiche aderenti alle Reti per la sicurezza
- Istituzioni scolastiche non aderenti alle Reti per la sicurezza

La promozione della sicurezza nelle scuole

Il monitoraggio dei progetti realizzati nel 2012-13

Il progetto Regione–INAIL-USR prevedeva la predisposizione da parte delle Reti di scuole di **programmi di attività per l'anno scolastico 2012-13 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro** con interventi rivolti agli studenti e al personale della scuola

A conclusione delle attività progettuali, i referenti di rete hanno compilato un questionario di valutazione conclusivo



La promozione della sicurezza nelle scuole

Il monitoraggio dei progetti realizzati nel 2012-13

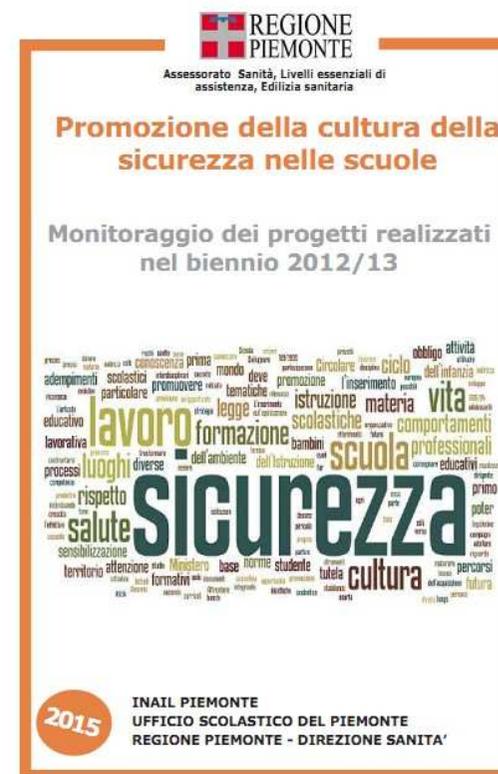
1	Istituti scolastici coinvolti nel progetto
2	Destinatari del progetto
3	Soggetti coinvolti
4	Collaborazioni attivate
5	Tipologia dell'intervento
6	Attività realizzate
7	Argomenti trattati
8	Materiali prodotti
9	Diffusione risultati
10	Valutazione finale
11	Aspetti critici

La promozione della sicurezza nelle scuole

Il monitoraggio dei progetti realizzati nel 2012-13

In sintesi:

- 35 Reti di scuole su 39 hanno realizzato degli interventi
- 32 Reti di scuole hanno restituito il questionario
- Le attività hanno coinvolto circa 49.750 studenti e 3.550 insegnanti in tutta la regione
- In molti casi gli interventi hanno coinvolto anche il personale ATA e i genitori



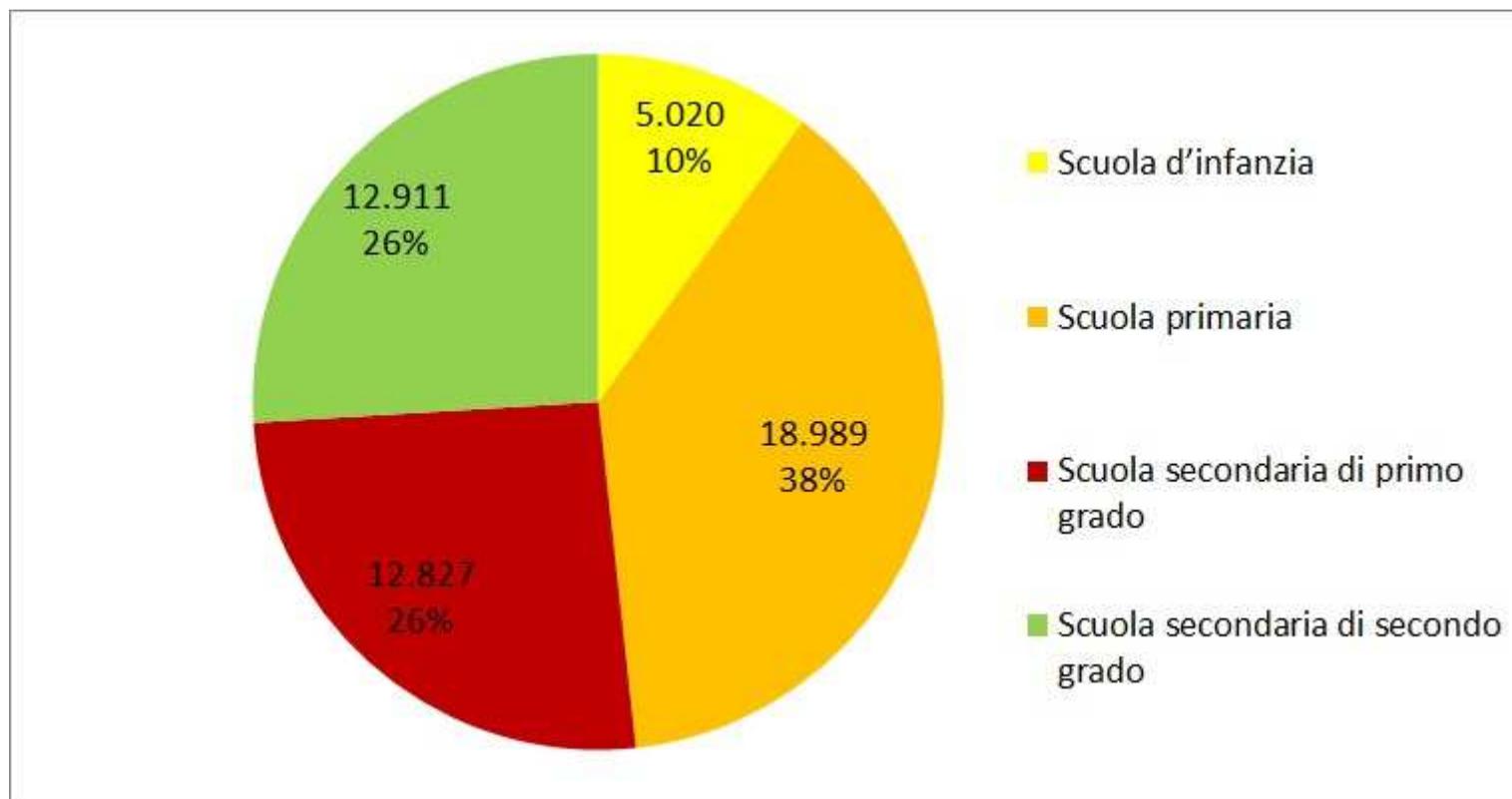
La promozione della sicurezza nelle scuole

Istituti scolastici coinvolti nelle attività

Tipologia di scuola	
Scuola per l'infanzia	1
Scuola primaria	30
Istituto Comprensivo	100
Scuola secondaria di I grado	15
Scuola secondaria di II grado	59
Totale scuole	205

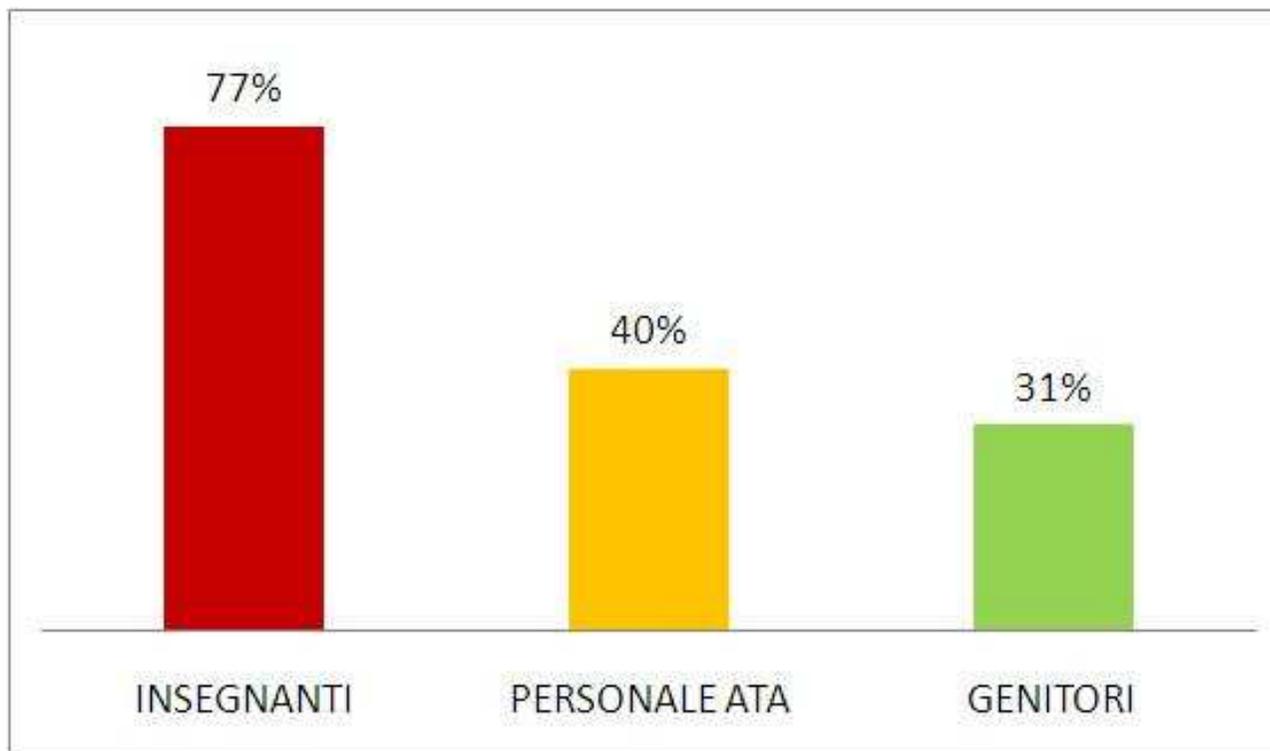
La promozione della sicurezza nelle scuole

Destinatari delle attività: studenti



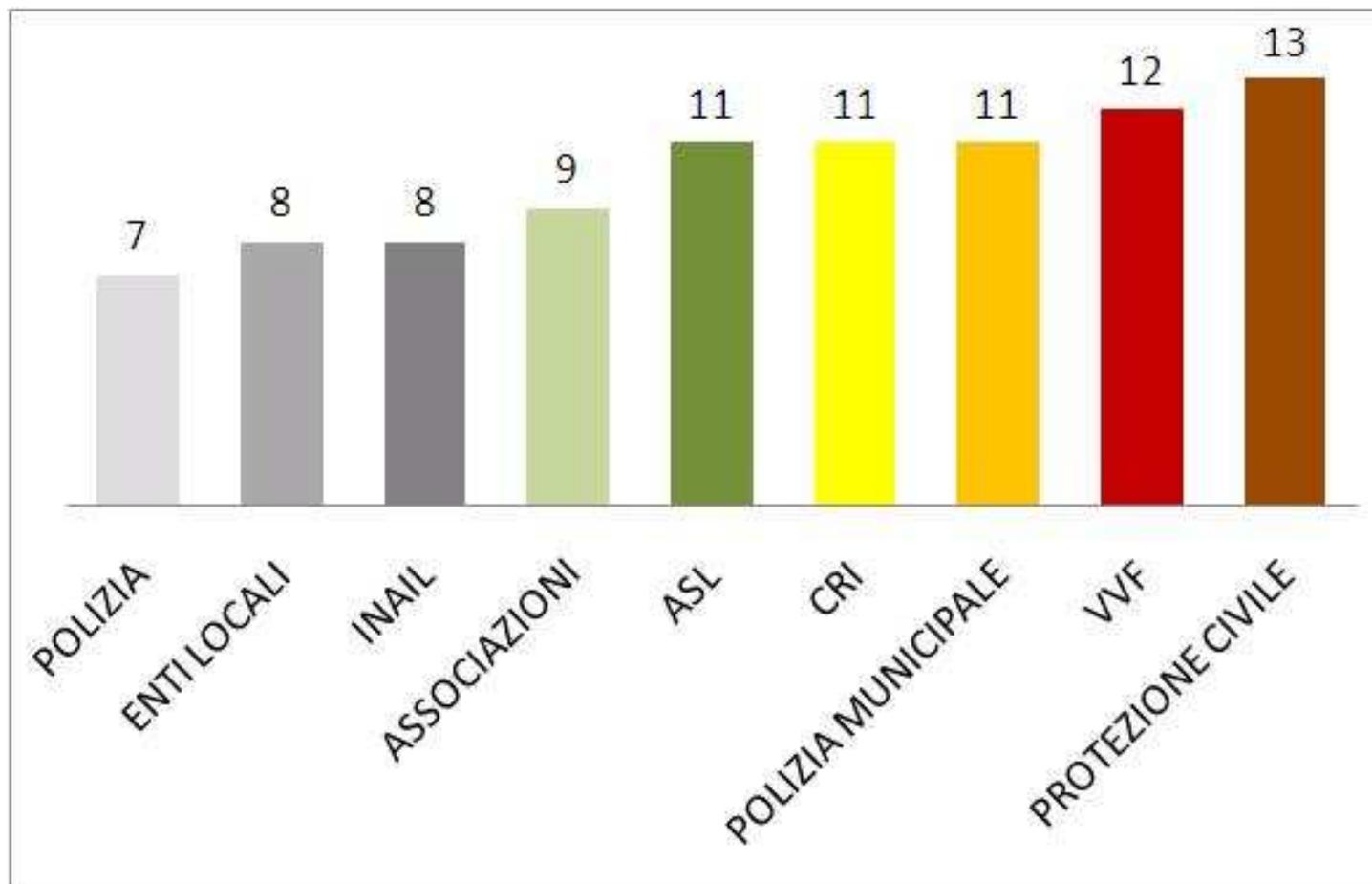
La promozione della sicurezza nelle scuole

Altri soggetti coinvolti



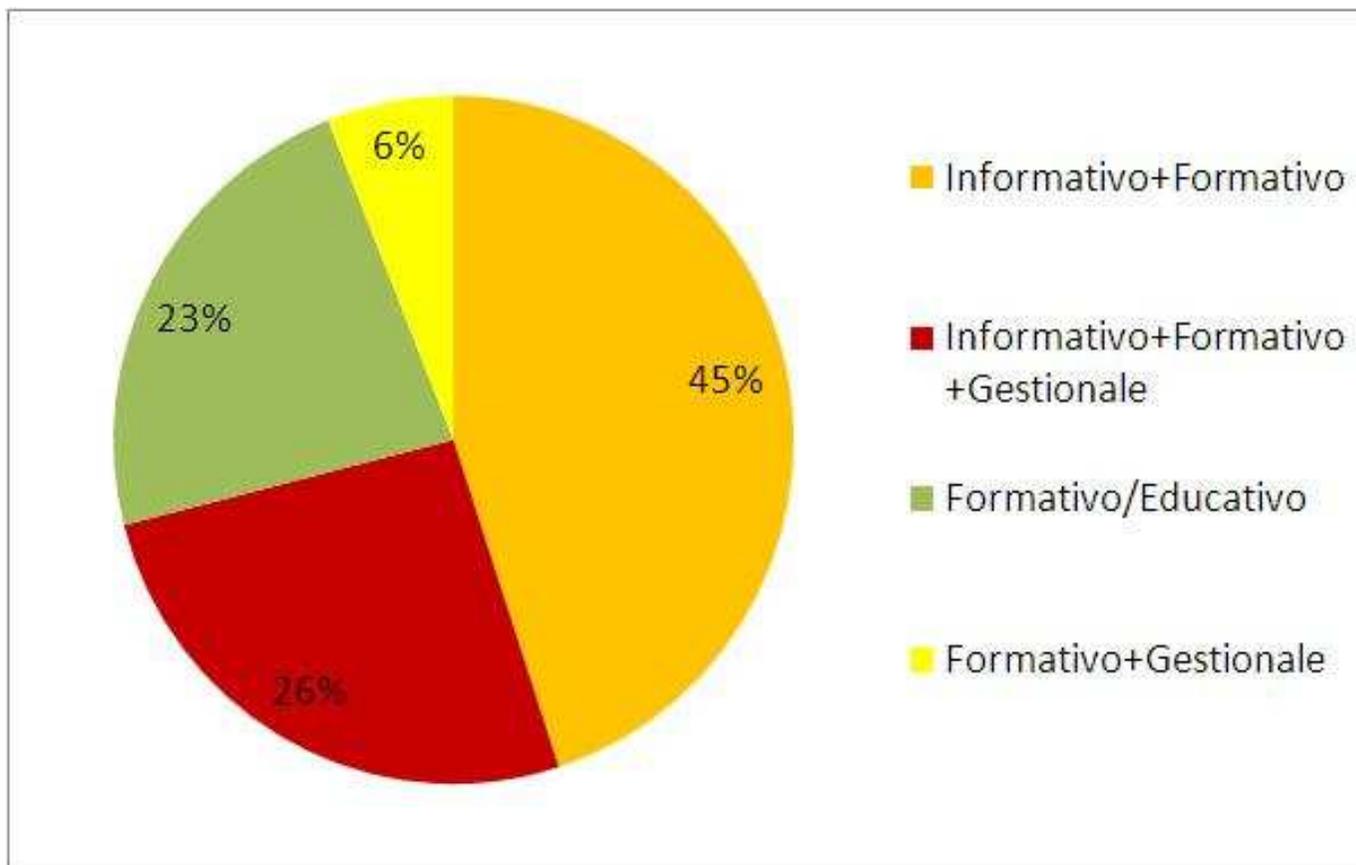
La promozione della sicurezza nelle scuole

Collaborazioni attivate



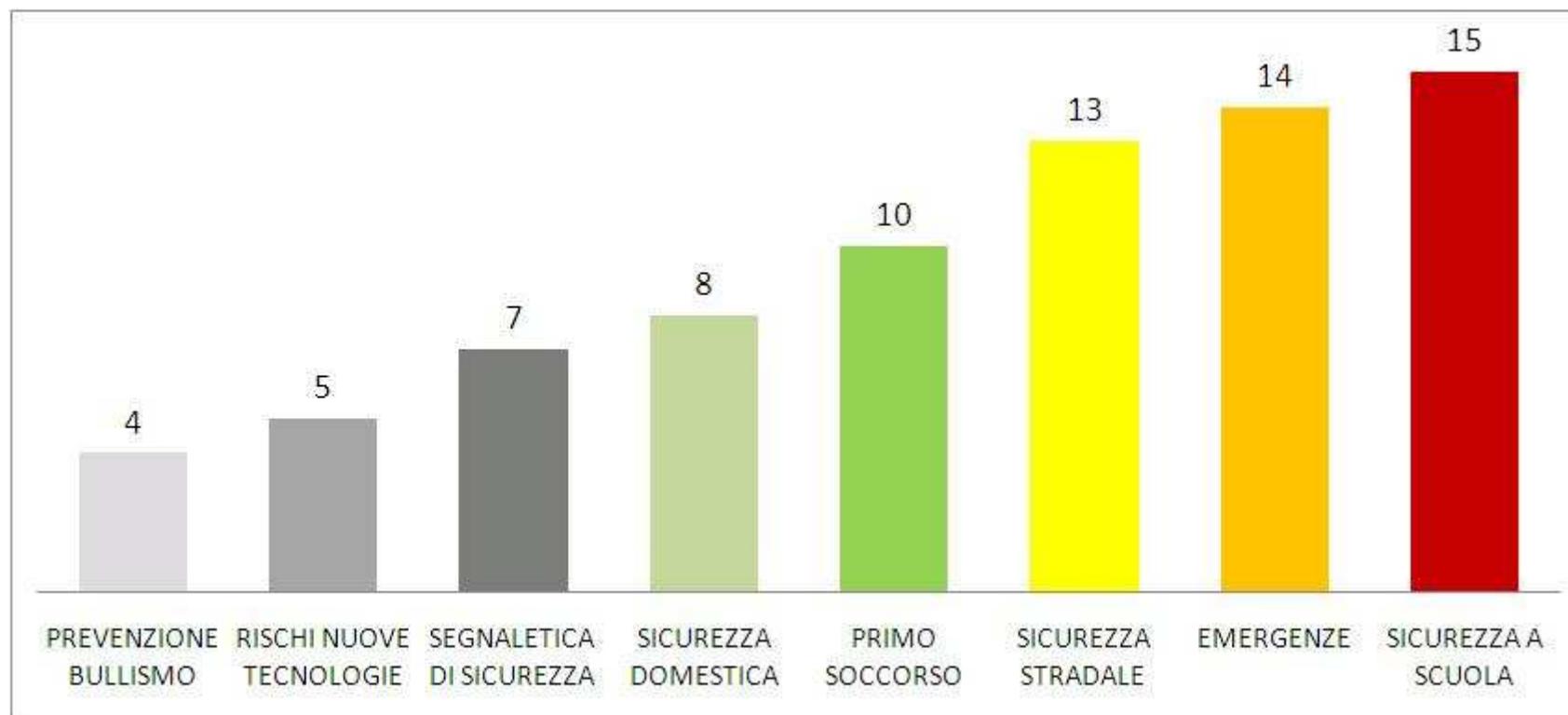
La promozione della sicurezza nelle scuole

Tipologia degli interventi



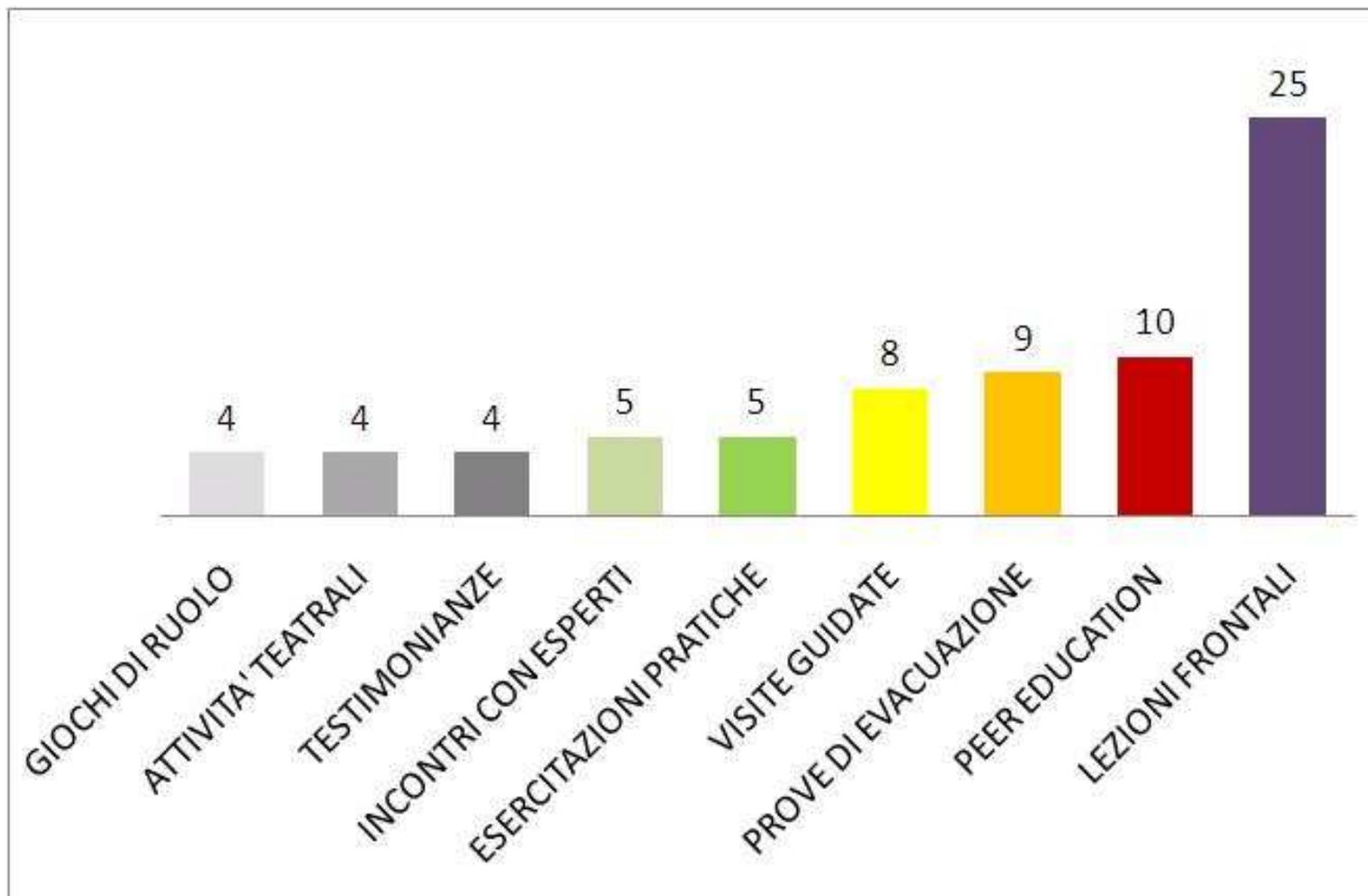
La promozione della sicurezza nelle scuole

Argomenti trattati



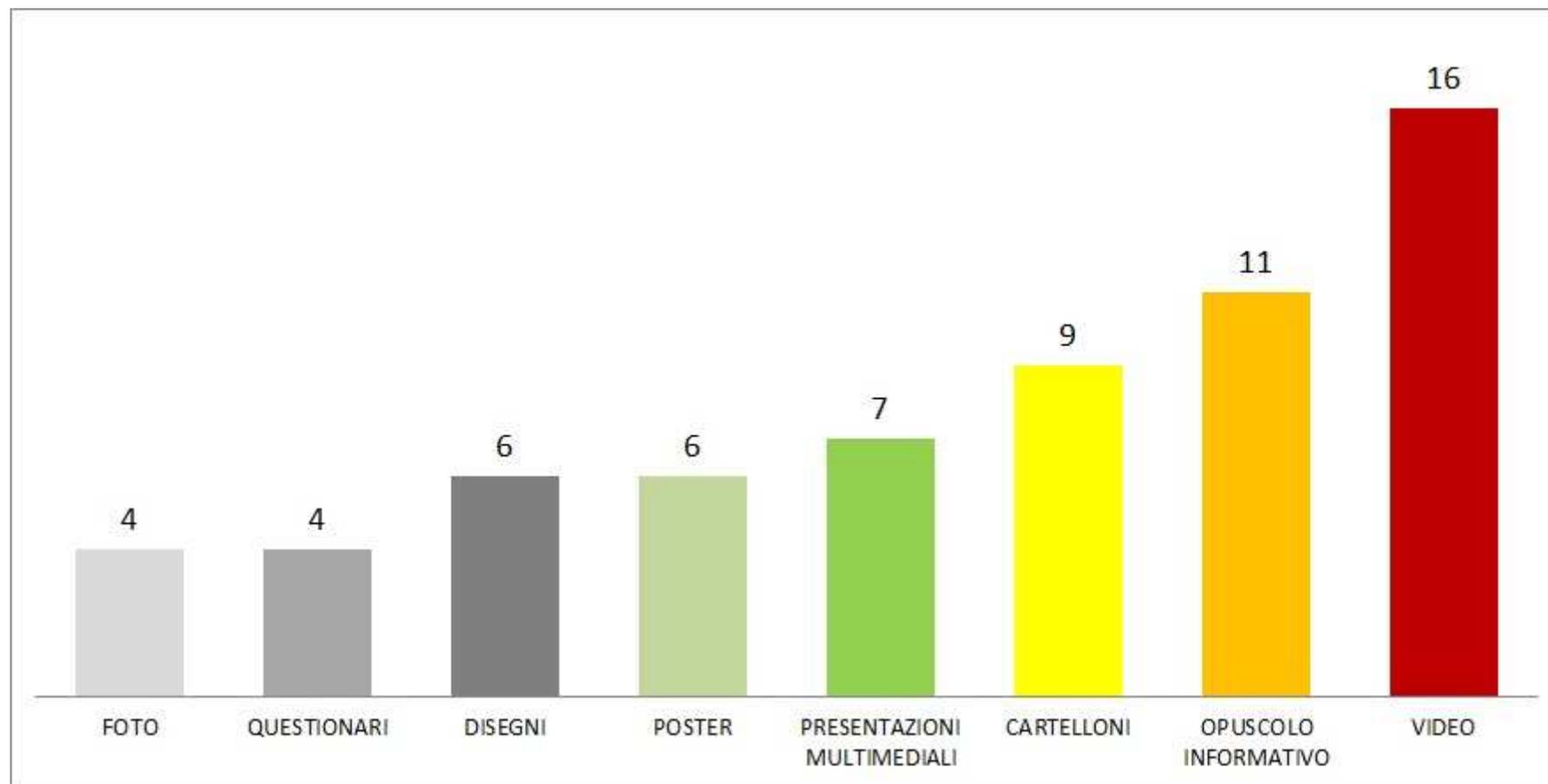
La promozione della sicurezza nelle scuole

Attività realizzate



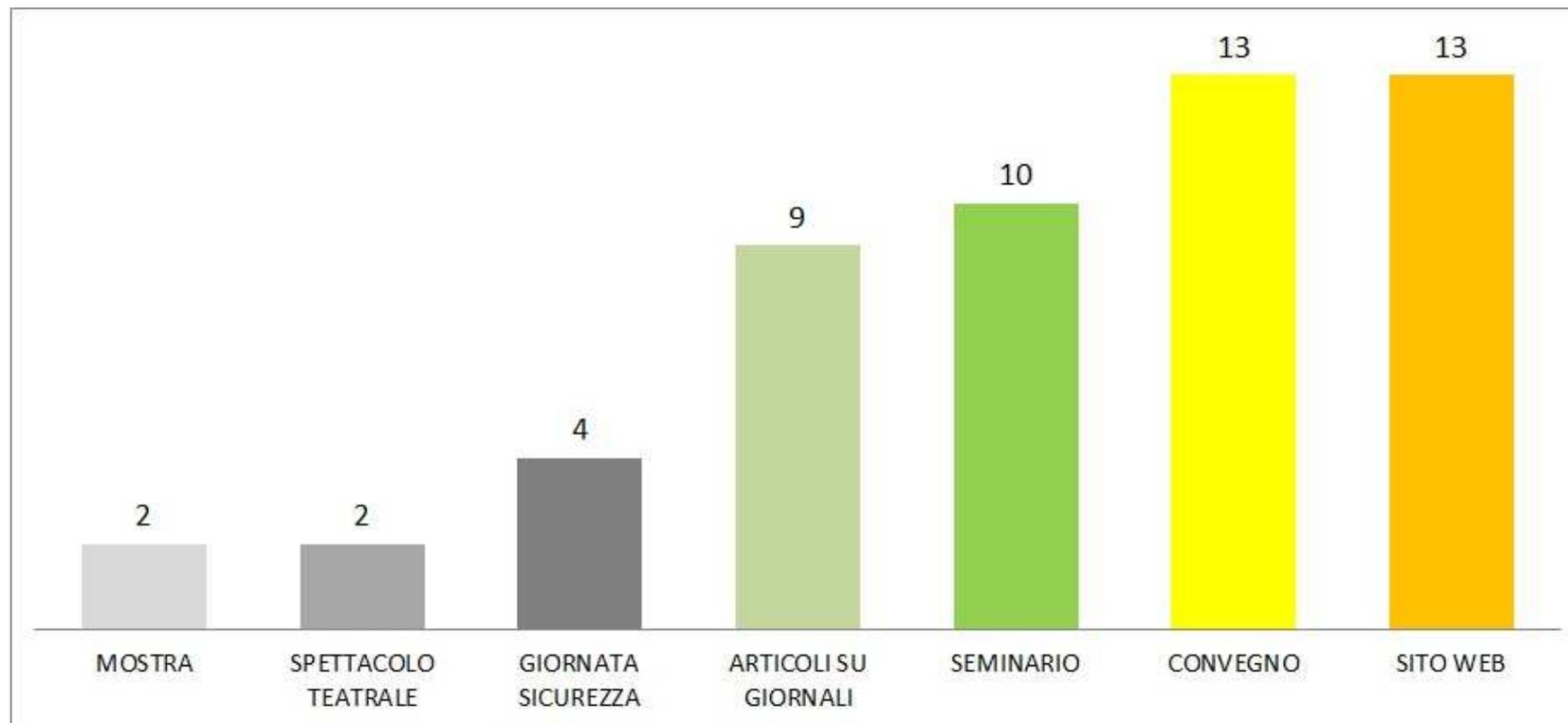
La promozione della sicurezza nelle scuole

Materiali prodotti



La promozione della sicurezza nelle scuole

Diffusione risultati



La promozione della sicurezza nelle scuole

Valutazione finale

Attività realizzate	7,0
Rete istituti scolastici	6,3
Collaborazioni con organizzazioni/associazioni/enti	6,9
Partecipazione dei destinatari al progetto	7,0
Gestione del progetto	6,8
Risultati ottenuti (obiettivi educativi, acquisizione di conoscenze)	7,1
Materiali prodotti	6,6
Diffusione dei risultati	5,9

La promozione della sicurezza nelle scuole

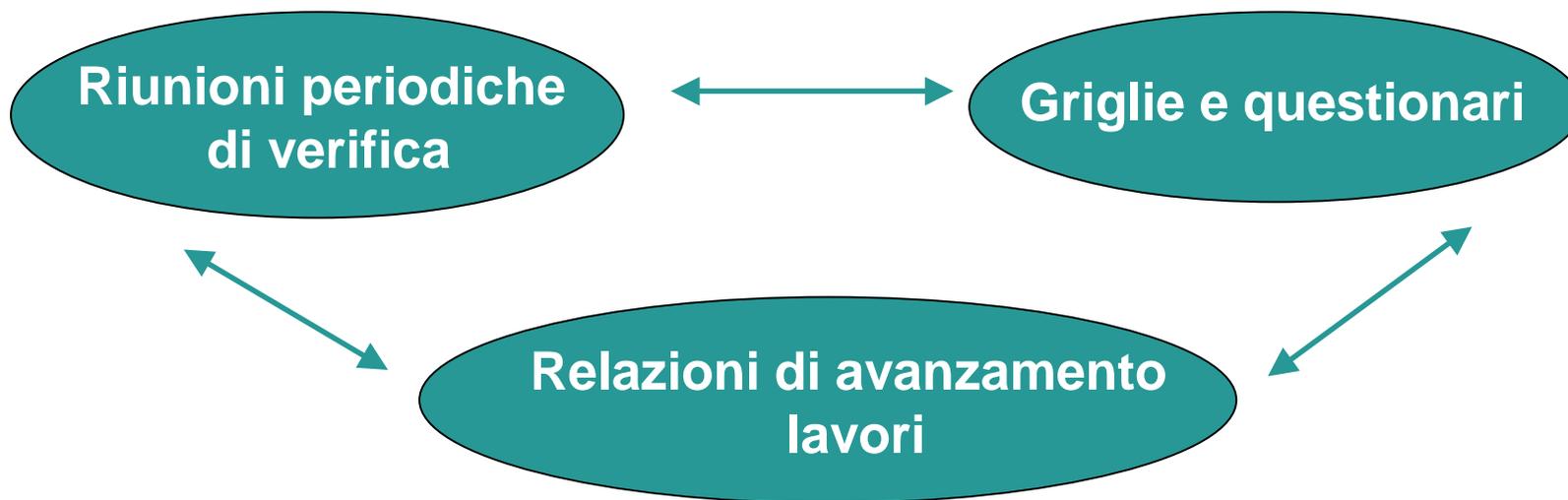
E l'impatto sulla salute degli interventi?

La Circolare 119/99 assegnava alla promozione della cultura della sicurezza un duplice obiettivo:

- la sicurezza delle scuole nel presente
- la sensibilizzazione ad un problema sociale di fondamentale rilevanza per il futuro

La promozione della sicurezza nelle scuole

La valutazione di efficacia degli interventi



La promozione della sicurezza nelle scuole

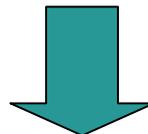
La valutazione di efficacia degli interventi

Per la prima volta, gli interventi di promozione della sicurezza nelle scuole 2012-13 sono stati affiancati da un progetto di valutazione di impatto sulla salute

Il progetto è stato realizzato dal Servizio di Epidemiologia dell'ASL Torino 3 della Regione Piemonte

E' stato adottato un modello di studio pre-post, che prevede la misurazione dell'incidenza infortunistica prima e dopo gli interventi con l'affiancamento di un gruppo di controllo

Obiettivi



- realizzare un piano di valutazione di impatto sugli eventi infortunistici delle azioni didattiche delle Reti di scuole per la sicurezza nel biennio 2010-11
- descrivere gli infortuni scolastici accaduti negli ultimi anni, individuando le dinamiche più frequenti al fine di attivare le opportune azioni di prevenzione



DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER LA SICUREZZA NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DEL PIEMONTE

INAIL Piemonte
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Regione Piemonte - Assessorato alla Tutela della salute e Sanità

Numero 1 - Marzo 2015

io scelgo la sicurezza



NEWSLETTER

BOLLETTINO REGIONALE SULLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Efficacia degli interventi di promozione della sicurezza nelle scuole

La valutazione, in senso generale, è il confronto dei risultati di un'attività con gli obiettivi prefissati. Lo scopo consiste nella possibilità di esprimere un giudizio di validità in vista della prosecuzione dell'intervento oppure in funzione della sua trasferibilità o ripetibilità. La valutazione di efficacia degli interventi di prevenzione pubblica supporta l'azione dei decisori pubblici con l'obiettivo di valorizzare le attività di documentata efficacia e di modificare o dismettere quelle a scarsa ricaduta.

Nelle attività di didattica della sicurezza promosse nelle scuole piemontesi da Regione Piemonte, INAIL Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale sono sempre state previste attività di monitoraggio e valutazione, utilizzando diversi strumenti quali riunioni periodiche di verifica, griglie e questionari di valutazione e di gradimento, relazioni di avanzamento lavori. In queste attività valutative non sono stati mai inseriti degli indicatori di impatto sulla salute degli studenti in termini di riduzione degli eventi infortunistici.

I progetti delle Reti di scuole per la sicurezza realizzati nel 2013 sono stati affiancati, per la prima volta, da un progetto di valutazione di impatto sulla salute, affidato al Servizio di Epidemiologia dell'ASL TO3 della Regione Piemonte.

L'indagine ha preso avvio dai seguenti interrogativi: gli interventi didattici condotti nelle scuole hanno contribuito alla diminuzione degli infortuni scolastici? Dove e come avvengono gli infortuni a scuola? È corretto agire sui comportamenti messi in atto dai discenti in tipiche situazioni scolastiche? Oppure è meglio concentrarsi solo sugli interventi strutturali di messa in sicurezza delle scuole? Partendo da questi interrogativi, il progetto si è posto i seguenti obiettivi:

- progettare e realizzare un piano di valutazione di impatto sugli eventi infortunistici delle azioni didattiche attivate dalle Reti di scuole per la sicurezza nel biennio 2010-11;

- descrivere gli infortuni scolastici accaduti in Piemonte negli ultimi anni, individuando le dinamiche più frequenti al fine di attivare le opportune azioni di prevenzione. È stato adottato un modello di studio pre-post, misurando l'incidenza infortunistica prima e dopo l'intervento e affiancando, analoghe analisi, su un gruppo di controllo. Il gruppo di intervento è stato individuato tra le scuole che hanno realizzato degli interventi di promozione della sicurezza nel 2010-11. Il gruppo di controllo è stato individuato tra le scuole che non hanno realizzato progetti sulla sicurezza nel periodo di interesse. In entrambi i gruppi di scuole sono stati rilevati gli infortuni accaduti nel periodo 2007-2012.

I risultati finali del progetto si basano sull'elaborazione di un campione significativo di infortuni scolastici da cui è stato possibile ricavare indicazioni sull'efficacia delle azioni finora svolte nelle scuole scelte come gruppo di intervento, ma anche sugli indici e sulle frequenze infortunistiche nella scuola. I risultati ottenuti indicano come nelle scuole di intervento il fenomeno infortunistico sia in decrescita rispetto alle scuole di controllo.

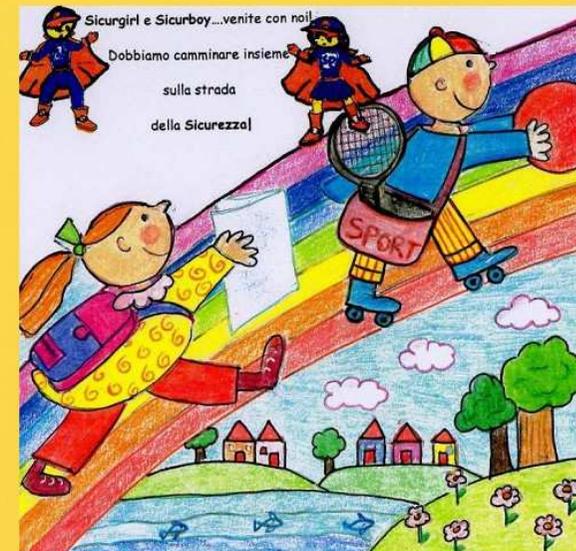
In questo numero, la rendicontazione dei risultati del lavoro di valutazione di efficacia degli interventi di promozione della sicurezza svolto dal Servizio di Epidemiologia dell'ASL TO3 è corredata da un'analisi sull'andamento infortunistico nelle scuole del Piemonte.

IN QUESTO NUMERO

FOCUS
La valutazione di efficacia degli interventi di promozione della sicurezza nelle scuole

NEWS
L'aggiornamento delle tabelle delle malattie professionali

INAIL Piemonte
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Regione Piemonte - Assessorato alla Tutela della salute e Sanità



Sicurgirl e Sicurboy
Concorso «Vito Scafidi
La sicurezza a fumetti»



1
Marzo 2015
io scelgo
la sicurezza

grazie per la partecipazione